



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. ALLENDE"
largo Gino Strada 5- 20037 Paderno Dugnano (MI)
MIIC8D700L – C.F. 97667040154 – Codice Univoco Ufficio: UF4PFM
e-mail: miic8d700l@istruzione.it
PEC: miic8d700l@pec.istruzione.it
Sito: www.icsallendepaderno.gov.it

AI COLLEGIO DOCENTI
P.C AL consiglio d'istituto
AI DSGA
All'albo pretorio-sito

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
REALIZZAZIONE E REVISIONE DEL PTOF NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26 e per il
triennio 2025-2028

La dirigente scolastica

VISTO il Decreto L.vo 16/04/1994 n. 297 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO IL D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 24/02/2000 "Provvedimenti per l'autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTA la circolare n. 70 prot. 7433 del 29/07/2005 del M.I.U.R. concernente il finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento nelle istituzioni scolastiche, in applicazione della Legge 440/1997;

VISTO l'organico del personale docente ed ATA e la consistenza della popolazione scolastica per l'anno;

PRESO ATTO degli elementi caratterizzanti la complessità dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle attività svolte nei precedenti anni scolastici;

VISTA la L. 107/2015 che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni.

VISTO il PTOF 2025-28

VISTO l'evoluzione della normativa e delle novità introdotte dalle ordinanze ministeriali in tema di

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

LINEE GUIDA EDUCAZIONE CIVICA

LINEE GUIDA 0-6

LINEE GUIDA ORIENTAMENTO

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

NUOVA DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

DEFINISCE

i seguenti Indirizzi generali per le attività dell'Istituto e le scelte generali che il Collegio dei Docenti dovrà osservare per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2025-2028

1. guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione, **soprattutto continuando con un livello di attenzione molto alto alle dinamiche emotive e relazionali e favorendo tutte quelle esperienze che possano aiutare i bambini e i ragazzi a star bene a scuola:**
2. **favorire condizioni di apprendimento in sicurezza con particolare attenzione agli alunni con BES e con disabilità nell'ottica dello sviluppo di percorsi personalizzati e inclusivi (vedi Piano dell'inclusione approvato a giugno 2025)**
3. utilizzare la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi,
 - riconoscendone le differenze di genere e i conseguenti criteri di lettura della realtà, integrandone le diversità;
 - orientando gli studenti verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità;
 - utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione e negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori);
 - promuovendo il successo formativo di ogni alunno;
 - creando un clima relazionale positivo come dimensione quotidiana da costruire e perseguire giornalmente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici.
 - **favorendo il piccolo gruppo , il lavoro all'aria aperta, l'uscita sul territorio, le attività progettuali.**
 - favorendo attività innovative e potenzialmente atte a sviluppare apprendimento per competenze, in particolar modo attraverso **il progetto di scuola senza zaino SZ- e dei percorsi per alunni plus dotati oltre che per alunni dva**
 - **favorendo integrazione e inclusione agli alunni stranieri attraverso laboratori linguistici e mediazione culturale**
 - **favorendo la ricerca di modelli scolastici innovativi in particolar modo per la scuola secondaria (es.Modello DADA/ SENZA ZAINO)e eventualmente con nuove proposte organizzative per far fronte alla diminuzione dell'organico (scuola Primaria) e a una didattica attiva e proattiva che sfrutti i nuovi ambienti digitali e non strutturati con i fondi PNRR.**

Pertanto per i miglioramenti da apportare nell'anno in corso o è opportuno concentrarsi sui seguenti snodi strategici sia didattici sia organizzativi:

DIDATTICA

- continuare a elaborare l'azione didattica nell'ottica delle nuove indicazioni nazionali e degli obiettivi di processo del RAV 22-25 e successivamente nell'ottica del nuovo RAV , che sarà da elaborare entro novembre 2025 (vedasi la sezione 5 priorità e traguardi) e del nuovo PDM, tenendo presente in particolare il lavoro svolto sulle competenze di cittadinanza e rivedendo e applicando le linee guida ministeriali sull'educazione civica
- valutazione scuola primaria -lavorare per definire i descrittori degli obbiettivi da valutare al fine di essere più chiari, trasparenti e coerenti anche nella comunicazione con le famiglie <https://icsallendepaderno.it/la-scuola/le-carte/71-valutazione>
- progetto scuola Senza Zaino: implementare l'azione innovativa per arrivare anche ad aprirsi a genitori protagonisti e al territorio-verificare la possibilità di sperimentare una classe senza zaino anche alla scuola secondaria
- Sperimentare attività in ottica di compito autentico e utilizzando le potenzialità della piattaforma di G Suite, tenuto conto dell'account generato per tutti gli alunni e del curriculum digitale - da definire quello per la scuola secondaria
- potenziare la formazione e l'utilizzo della tecnologia per apprendimenti non solo formali alla luce dei progetti Pnrr
- [CURRICOLO DIGITALE SCUOLA PRIMARIA](#)
- Continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici per la lotta contro la dispersione scolastica e il miglioramento dei risultati **nell'ambito logico matematico e linguistico (potenziando la partecipazione a sperimentazioni, a concorsi a eventi)**
- Approfondire la tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva. Lavorare sugli aspetti della valutazione da intendersi come criteri, indicatori, valutazione delle competenze e certificazione delle competenze (scuola primaria e secondaria) **In modo particolare utilizzando (anche dopo ulteriore formazione) gli indicatori della valutazione per la scuola primaria**
- **Riflettere e approfondire la possibilità di andare verso una valutazione formalizzata solo annuale per permettere un più efficace lavoro su obbiettivi di apprendimento anche in ottica verticale**

- Potenziare il lavoro di team dipartimentale (vedasi referente di ambito per la scuola primaria) ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, nel rispetto della libertà di insegnamento. Agevolare i momenti di confronto orizzontale tra docenti della stessa disciplina o d'ambito disciplinare
- Continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia, primaria e secondaria), progettando anche in verticale.(es. ed. civica, tecnologia , progetti ponte tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria- orientamento)
- Coordinare il progetto della scuola dell'infanzia nell'ottica della continuità e del miglioramento delle azioni di raccordo. Partecipare a percorsi di sviluppo delle linee guida 0-6 anche partecipando alla rete territoriale in fase di strutturazione.
- Attuare il Ptof 2025-28 in un'ottica di continuità e potenziamento dell'offerta secondo i seguenti principi:
 1. potenziamento dell'approccio progettuale e innovativo, attraverso il potenziale ripristino di situazioni di compresenza e contemporaneità, che dovranno essere definite a monte in orario del docente al fine del controllo ma anche e soprattutto della qualità condivisa dell'utilizzo delle risorse professionali, favorendo e valorizzando iniziative e progetti di scuola innovativa;
 2. potenziamento della progettazione extracurricolare (vedasi proseguimento anche linee guida del Piano Estate- PNSD - Apprendimento e socialità- Pnrr dm 65-66) che deve prevedere l'adesione a specifici progetti e deve inoltre privilegiare le attività inerenti al recupero e la motivazione, la pratica sportiva, al potenziamento delle lingue straniere, alle visite guidate e i viaggi di istruzione, agli scambi culturali, all'adesione a progetti culturali e ricreativi di particolare interesse educativo;
 3. elaborazione entro ottobre DELLA REVISIONE ANNUALE del PTOF, alla luce delle modifiche normative e regolamentari e alle linee guida ministeriali (ed. civica, didattica digitale integrata, valutazione alla scuola primaria sicurezza - linee guida 0-6- progettazione generale e progetti di settore condivisi -- assetto organizzativo dei tempi scuola-)
 4. elaborazione entro novembre del RAV definitivo e il relativo PDM triennio 2025-28.
 5. elaborazione e approvazione del Piano formazione d'istituto (triennio 25-28)

ORGANIZZAZIONE

- Mantenimento e sviluppo di reti territoriali funzionali a trovare risposte alle utenze sempre più complesse e differenziate del contesto (vedi reti e progetti già in atto);
- sviluppo della comunicazione interna ed esterna in un'ottica di potenziamento

dell'uso delle nuove tecnologie

- attuazione della normativa vigente per attività documentale (registro elettronico e pagelle on line - albo pretorio-amministrazione trasparente) e implementazione della segreteria digitale e del sistema PagoPa;
- continuare a fruire delle opportunità offerte dai bandi PNRR- PON-POC -ERASMUS (FONDI EUROPEI)
- valorizzazione delle competenze dei docenti in ottica sistemica, definizione di funzione e ruoli più chiara e diffusa; implementazione del numero dei docenti che assumono ruoli di coordinamento;
- sviluppo di un sistema di responsabilizzazione del personale per una più efficace gestione degli aspetti formali e obbligatori della funzione docente (scadenze, obblighi, documentazione, ritardi e assenze, organizzazione progetti e viaggi d'istruzione, ecc...);
- individuazione di tipologie di confronto tra scuola e famiglia anche attraverso percorsi di formazione e informazione;
- attività di formazione e aggiornamento destinato al personale docente e non, coerente con gli obiettivi e i tempi del PTOF e rispondenti ai bisogni formativi professionali, con particolare riferimento al piano di formazione approvato e aggiornato. Implementazione della formazione sulla didattica digitale integrata e sui temi della sicurezza e della prevenzione
- vedasi piano formazione triennale

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Si veda la direttiva del DS al DSGA

2. Quanto al fabbisogno di posti comuni e di posti di sostegno, si faccia riferimento ai dati dell'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, compreso l'organico aggiuntivo, suscettibili di aggiornamento annuale. **Sarà necessario riflettere sul modello organizzativo dell'assegnazione organico alle interclassi (primaria),** VISTO IL DECREMENTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO

3. Nell'ambito delle scelte di organizzazione sono previste le figure dei Referenti di plesso, dei Coordinatori di classe e dei Presidenti di interclasse- e dei referenti di aree progettuali

4. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nei termini dell'attuale organico di fatto, suscettibili di aggiornamento annuale.

Normativa e disposizioni attuative

Si tenga presente che la realizzazione del PTOF non può prevedere, per quanto concerne le attività del curriculum di base, l'utilizzo sistematico di ore eccedenti dei docenti in organico, di

ore destinate al supporto degli alunni con disabilità, di esperti esterni a pagamento. Tali risorse potranno essere previste per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, che saranno soggette alla reale disponibilità finanziaria e di personale, valutabile anno per anno.

La dirigente scolastica

dr.ssa Antonella Caniato